

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI NON LUCRATIVI PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN TORINO IN VIA VEROLENGO 212 IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397 PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI.

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.html>

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 “Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili”, agli art. 14 e seguenti, individua la procedura per l’assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale .

-con Determinazione Dirigenziale n. 5235 del 22/09/2023 è stato approvato il presente avviso pubblico

Si rende noto che

la Circostrizione 5 ha indetto una procedura pubblica per l’assegnazione ai sensi dell’art. 12 del Regolamento n. 397 per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili, il compendio dell’ex scuola materna Principessa Isabella, di circa mq. 888,00 costituito da uffici, sala piano terra (mostre), dal salone polivalente con i relativi camerini, dalle sale prove e dal cortile di pertinenza come da unita planimetria e scheda tecnica (All. 1 e 2)

La Città di Torino detiene il 100% della proprietà dell’immobile che risulta accatastata al Catasto Terreni della Città di Torino e Catasto Urbano al Foglio 1121 particella 29 Cat B4..

L’immobile oggetto della presente manifestazione d’interesse, risulta essere sottoposto a tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del combinato disposto degli articoli 10-12 del D. Lgs. n. 42/2004, come da Decreto della Commissione regionale per il patrimonio culturale **DCR N. 259 del 31/08/2023** per cui il contratto di concessione sarà subordinato all’autorizzazione alla concessione da parte del Ministero dei Beni Culturali e conterrà i vincoli indicati dal Ministero.

DESTINAZIONE D’USO PREVISTA

Si precisa che l’immobile presenta vincolo di destinazione d'uso ad attività socio-culturali di durata decennale come da delibera della Giunta Comunale n.113 del 14 marzo 2023.

Le condizioni specifiche che regolano le concessioni dell’immobile i locali sono indicate nello schema di contratto in allegato. **(all. 3)**

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi dell’art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura:

- enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti, nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo ed uguaglianza;

- relativamente alle imprese sociali, si osservano le condizioni ed i limiti previsti dalle norme che le riguardano, mediante specifici criteri individuati con successivo provvedimento, nel rispetto dei principi di sussidiarietà orizzontale e di tutela della libera concorrenza.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività avente ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencate all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Non sono ammessi a partecipare al presente avviso le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, gli Enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti.

I soggetti sopra indicati dovranno possedere i seguenti requisiti di natura generale al momento della data di presentazione della domanda di assegnazione, la cui sussistenza sarà oggetto di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio contenuta nell'istanza, nello specifico attestante che:

- nei confronti del legale rappresentante dell'ente non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma dell'art. 94 del Codice dei Contratti vigente (D.Lgs.36/2023);
- ai sensi dell'art. 143 comma 3 del Codice dei Contratti, nei confronti del legale rappresentante dell'ente e/o nei confronti dei soggetti previsti dal comma 2 dell'art. 94 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo; non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Codice dei Contratti;
- l'ente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- l'ente non ha contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale; non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino;
- l'ente non occupa né ha occupato abusivamente alcun immobile comunale.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) dei soggetti sopra indicati, mediante la documentazione infra specificata. In tal caso tutti i soggetti costituenti il raggruppamento devono possedere i requisiti sopra indicati e presentare la dichiarazione in merito agli stessi con la compilazione dell'apposito modello. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

I soggetti interessati dovranno avere la sede operativa nel Comune di Torino o Provincia

DURATA

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale 397 la concessione ha durata ordinaria di anni 6 (sei). Qualora il concessionario si obblighi ad eseguire consistenti opere di ripristino, restauro o ristrutturazione, particolarmente onerose, la concessione può avere una durata superiore ai sei anni, sino ad un massimo di venti.

CANONE

Il canone annuo è pari ad euro **41.500,00** annui. Al canone annuo, determinato dalla Divisione Patrimonio Direzione Unità operativa Patrimonio Immobiliare Servizi Interni e supporto Amministrativo, in applicazione dell'art. 19 del Regolamento 397, potrà essere applicata una

riduzione percentuale, dal 10% al 90%, in base alle indicazioni riportate del richiedente all'interno della "Scheda per la valutazione del curriculum e del progetto" allegata all'istanza. (All.4)

La determinazione del canone finale di cui sopra sarà formulata, avuto particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- rilevanza dei fini istituzionali, giudicata in rapporto alle esigenze della Città e della Circoscrizione;
- grado di utilità sociale, giudicata in concreto, anche in riferimento alle aree cittadine coinvolte a al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino;
- possibilità di fruizione, da parte dei cittadini, dei beni assegnati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte;
- grado di innovazione della proposta progettuale presentata, in termini di sviluppo di idee e soluzioni originali;
- livello di sostenibilità della proposta in termini ambientali, sociali ed economici;
- livello di affidabilità del soggetto, valutato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative, le risorse disponibili, il numero di aderenti;
- livello di radicamento del soggetto sul territorio, valutato sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con il Comune o altri Enti locali.

Il canone sarà aggiornato nella misura pari alla variazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale.

UTENZE

I concessionari sono obbligati all'intestazione di tutte le utenze. Le utenze relative ad energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento saranno a carico del concessionario così come previsto dallo schema di disciplinare di concessione allegato al presente avviso.

Il pagamento della tassa per la raccolta rifiuti ed eventuali spese per allacciamento e/o attivazione di nuova linea telefonica/dati saranno a carico del concessionario.

USO DEGLI SPAZI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Compatibilmente con la programmazione stagionale, che dovrà essere preventivamente comunicata, il concessionario dovrà garantire alla Circoscrizione l'utilizzo gratuito del salone polivalente per un numero non inferiore a 20 giornate l'anno e l'utilizzo dei locali, attualmente destinati a sala mostre (siti nella manica ovest dell'immobile al piano terra), per 20 giornate l'anno frazionabili a mezze giornate con le modalità dettagliate all'art.10 del disciplinare..

PROGETTO DI MANUTENZIONE

Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

Il progetto di manutenzione deve contenere la valutazione dell'immobile così come si presenta e la conseguente definizione degli interventi. Stimando quali siano quelli primari e quelli secondari, quelli pregiudiziali all'installazione delle attività proposte e quelli che possono essere attuati in corso di concessione, deve essere redatto il piano economico. Il piano deve dare conto degli interventi proposti, i tempi in cui saranno realizzati e se saranno effettuati in economia o tramite incarico esterno. L'entità dell'investimento proposto e la capacità finanziaria dell'organizzazione proponente concorreranno alla definizione dell'entità della riduzione del canone di concessione e alla eventuale presa in considerazione di una proposta di aumento degli anni di concessione.

Tra gli interventi posti in carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme.

Il concessionario dovrà inoltre impegnarsi a produrre la certificazione, redatta da un tecnico abilitato, che attesti che l'immobile presenta la sussistenza di tutte le condizioni necessarie ai fini dell'agibilità per la tipologia di utilizzo cui viene destinato l'immobile. La Città non è

tenuta a corrispondere alcun risarcimento in caso di mancato ottenimento delle suddette certificazioni.

è a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi ed all'abolizione delle barriere architettoniche. Le pulizie dei locali dati in concessione sono a carico del concessionario

MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire tramite posta certificata al seguente indirizzo:

Circoscrizione.V@cert.comune.torino.it

entro e non oltre le ore 12:00 del 31 ottobre 2023

redatta sull'apposito modulo, allegato alla presente pubblicazione (All. A) corredata di tutta la documentazione richiesta.

La manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del partecipante, con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Si precisa che l'oggetto dell'email dovrà riportare la seguente dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE PLURIENNALE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA VEROLENGO 212 “CENTRO CULTURALE PRINCIPESSA ISABELLA”

Sono escluse dalla partecipazione alla manifestazione d'interesse proposte provenienti da concorrenti in situazioni di morosità con la Città di Torino.

L'Ufficio si riserva di chiedere successivamente ulteriore documentazione.

I partecipanti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo preventivo dell'immobile.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERVENUTI E SVOLGIMENTO PROCEDURA

Le domande di concessione immobiliare che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici circoscrizionali e saranno valutate in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta e proposta dai sodalizi richiedenti giudicata, anche in relazione alle esigenze della Circoscrizione, secondo i criteri definiti dalla deliberazione del Consiglio circoscrizionale DELCI5 N.4/2023 del 16/02/2023 in conformità con il Regolamento 397 di seguito enunciati:

Requisiti del soggetto: al fine di concedere l'immobile ad un soggetto di comprovata esperienza si richiede che i partecipanti abbiano:

1. comprovata pluriennale storicità in ambito culturale/artistico/teatrale
2. accertata collaborazione con enti del territorio
3. provata esperienza e professionalità del direttore artistico e dei collaboratori.
4. comprovata competenza a dimostrazione della capacità di creare reti coinvolgendo enti e realtà territoriali che valorizzano la storia e l'identità del territorio.

Progetto artistico: al fine di premiare la migliore e più ampia offerta, il progetto artistico dovrà tenere conto delle elencate attività per renderle il più possibile fruibili da parte dei cittadini:

1. attività sul territorio della Circoscrizione 5
2. attività culturali ed artistiche rivolte ai giovani
3. creazione di un “incubatore” per nuove associazioni/realtà culturali del territorio
4. specifica attenzione alle fasce deboli della popolazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie in ambito culturale e artistico
5. attività rivolte alla scuola
6. rassegna di teatro amatoriale
7. rassegna di teatro sociale
8. diversificazione della programmazione con varie arti: teatro, danza, musica cinema.

REQUISITI DEL SOGGETTO
MAX 40 PUNTI

COMPROVATA PLURIENNALE STORICITÀ IN AMBITO CULTURALE/ARTISTICO/TEATRALE <i>numero di anni di attività del sodalizio nel panorama artistico e culturale cittadino</i>		max 15 punti
<i>meno di 2 anni</i>		max 4
<i>da 2 a 5 anni</i>		max 8
<i>da 5 in su</i>		max 15
ACCERTATA COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERRITORIO		max 5 punti
<i>numero di collaborazioni passate insufficienti o limitate</i>		max 2
<i>significative collaborazioni</i>		max 5
PROVATA ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ DEL DIRETTORE ARTISTICO E DEI COLLABORATORI <i>tipologie di progetti seguiti</i>		max 15 punti
<i>progetti in ambito locale</i>		max 5
<i>progetti a livello provinciale e/o regionale</i>		max 10
<i>progetti in ambito nazionale ed europeo</i>		max 15
COMPROVATA COMPETENZA A DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DI CREARE RETI COINVOLGENDO ENTI E REALTÀ TERRITORIALI CHE VALORIZZANO LA STORIA E L'IDENTITÀ DEL TERRITORIO <i>presenza di accordi formali e partenariati con il tessuto associativo locale</i>		max 5 punti
<i>limitata o insufficiente creazione di reti e coinvolgimento del territorio</i>		max 2
<i>significativa e rilevante creazione di reti e coinvolgimento del territorio</i>		max 5

PROGETTO ARTISTICO e CULTURALE
MAX 60 PUNTI

EVENTI E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 5 <i>con particolare riferimento anche ad azioni proposte e gestite anche all'esterno della struttura</i>		max 6 punti
<i>limitate o insufficienti attività sul territorio</i>		max 3
<i>rilevanti e/o significative attività sul territorio</i>		max 6
ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE RIVOLTE AI GIOVANI		max 8 punti
<i>limitate o insufficienti attività rivolte ai giovani</i>		max 4
<i>rilevanti e/o significative attività sul territorio</i>		max 8
CREAZIONE DI UN “INCUBATORE” PER NUOVE ASSOCIAZIONI/REALTÀ CULTURALI DEL TERRITORIO		max 6 punti
<i>progetto dell'HUB o proposta del percorso che si intende seguire con riferimento ai soggetti da coinvolgere</i>		max 6
VALUTAZIONE IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE		max 40 punti
<i>presenza di proposte con specifica attenzione alle fasce deboli della popolazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie in ambito culturale e artistico</i>		max 7
<i>presenza di proposte rivolte alle scuole</i>		max 10
<i>presenza di proposte rivolte al sostegno del “teatro amatoriale”</i>		max 6
<i>presenza di proposte rivolte al sostegno del “teatro sociale”</i>		max 7
<i>presenza di proposte diversificate, con la presenza di varie arti performative e spettacoli: teatro, danza, musica, cinema, anche con l'ospitalità di organizzazioni esterne</i>		max 10

I progetti pervenuti saranno valutati tenendo conto anche delle informazioni ricavate dalla compilazione del modulo di richiesta ed al contenuto dei relativi allegati; le stesse saranno utilizzate per la compilazione delle schede di istruttoria (ALL N. 4) rilevante ai fini della riduzione del canone, da presentare al Gruppo di Lavoro Interdivisionale per le valutazioni di competenza.

L'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio circoscrizionale che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione della concessione.

Il Comune di Torino e per esso la Circoscrizione 5 si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non accogliere alcuna manifestazione di interesse e quindi di non procedere nella concessione dei locali di cui al presente avviso senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Il presente avviso è da intendersi come procedimento finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse e alla loro valutazione; non comporta obblighi o vincoli alla concessione, né per i soggetti partecipanti alla manifestazione né per l'Amministrazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento. I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione, raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
 - diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati (“diritto all’oblio”) laddove ricorra una delle fattispecie di cui all’art. 17 del Regolamento;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall’art. 18 del Regolamento;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell’art. 20 del Regolamento;
- soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l’Amministrazione Comunale, con sede in Torino, p.za Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Patrimonio, p.zza Palazzo di Città n. 7, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it;
- il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdp-privacy@comune.torino.it;
- i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell’istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell’Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione);
- l’Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell’ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti;
- l’Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo;
- le misure di sicurezza adottate sono:
 - sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo;
 - la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all’Autorità di controllo, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento;
- ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFO

Per chiarimenti e per la prenotazione del sopralluogo obbligatorio rivolgersi all’ufficio Patrimonio Immobili della Circoscrizione 5 tel. 011 011 35566/35501 – dal lunedì al venerdì oppure via email: patrimonio5@comune.torino.it.

Il presente avviso viene pubblicato nel sito telematico della Città, alla pagina “Bandi e Avvisi” del canale tematico Appalti e bandi, sul sito della Circoscrizione 5 e delle altre Circoscrizioni cittadine e nella sezione dedicata alle circoscrizioni nella pagina “Comune affitta” della Città di Torino.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, sono reperibili presso l’Ufficio Patrimonio Immobili della Circoscrizione 5 di Via Stradella 192.

Responsabile del procedimento ai sensi del D. Lgs 163/2006 è il dott. Umberto MAGNONI.

Il Dirigente della Circoscrizione 5
Umberto Magnoni

ALLEGATI:

Allegato A: Istanza di partecipazione e relativi allegati

Allegato 1: Planimetrie

Allegato 2: Scheda Tecnica

Allegato 3: Schema di contratto

Allegato 4: Scheda istruttoria per determinazione canone